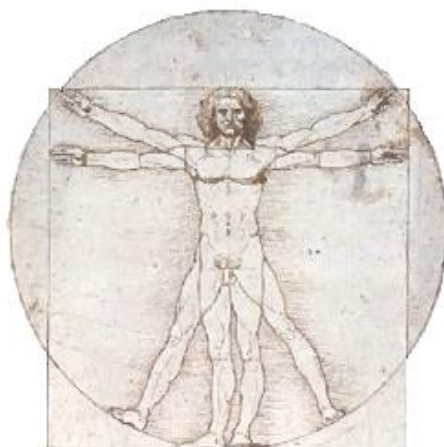


**Istituto d'Istruzione Superiore "Via Gramsci"  
Valmontone  
Sede centrale Valmontone**

# 1a

## **PIANO DI PREVENZIONE E PROGRAMMA DI ATTUAZIONE (REGISTRO/DIARIO DI PREVENZIONE)**



**Aggiornamento: giugno 2022**

**Euservice s.r.l. - Via Dante Alighieri, 12 - 00027 Roviano (RM) - P. Iva 08879271008**

Segreteria consulenza  
tel. 0774903270

[info@euservice.it](mailto:info@euservice.it) [81@euservice.it](mailto:81@euservice.it)  
[www.euservice.it](http://www.euservice.it)

Segreteria formazione  
Tel. 067232251

## INDICE

1.	Premessa .....	3
2.	DATI AZIENDALI .....	4
2.1.	Notizie generali .....	4
2.2.	Attività e dati occupazionali .....	5
2.3.	Organigramma Aziendale per la prevenzione .....	6
2.4.	Organigramma aziendale ruoli e responsabilità .....	7
2.5.	Analisi della documentazione e delle certificazioni .....	8
2.5.1.	Documentazione agli atti dell'Istituto .....	8
2.5.2.	Valutazione del rischio d'incendio.....	9
3.	PIANO DI PREVENZIONE .....	10
3.1.	Premessa .....	10
3.2.	Programma interventi .....	11
3.2.1.	Programma degli interventi a breve termine.....	11
3.2.2.	Programma degli interventi a medio termine .....	22
3.2.3.	Programma degli interventi a lungo termine .....	23
3.3.	Interventi di prevenzione sulle situazioni di pericolo segnalate dai lavoratori .....	25
4.	SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO .....	27

## 1. PREMESSA

Il presente fascicolo, specifico per l'unità produttiva ed allegato al fascicolo 1 DVR complessivo per l'intera Istituzione Scolastica, ai sensi dell'art 28 comma 2 D. Lgs. 81/08 contiene:

- a) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- b) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- c) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- d) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

## 2. DATI AZIENDALI

### 2.1. NOTIZIE GENERALI

**Istituto d'Istruzione Superiore "Via Gramsci"**

Istituzione scolastica

**Via Gramsci, snc – Valmontone (RM)**

Indirizzo

**Educativo/Formativa**

Attività

**95036960581**

Partita Iva/Codice fiscale

**06121127125**

Telefono

Fax

**Rmis099002@istruzione.it**

E Mail

**Rmis099002@pec.istruzione.it**

E mail PEC

**Prof.ssa BENEDETTI MARIA**

Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)

**069596434**

Telefono

**Sede Centrale**

Unità produttiva (Sede centrale, plesso o sede associata)

**Via Gramsci, snc – Valmontone (RM)**

Indirizzo

**06121127125**

Telefono

Fax

**Rmis099002@istruzione.it**

E Mail

**ISABELLA MIELE**

Preposto (Docente coordinatore di plesso o vicario)

**069596434**

Telefono

## 2.2. ATTIVITÀ E DATI OCCUPAZIONALI

### PERSONALE PROPRIO

Mansione svolta	N°
Dirigenza generale	1
Dirigenza amministrativa	1
Amministrazione ed archiviazione	7
Insegnamento ed educazione	90
Assistenza di laboratorio	1
Pulizia e sorveglianza alunni	12
Minuta manutenzione	
(altro)	

N° Lavoratori propri in totale

112

N° alunni

555

### Personale ditte appaltatrici e prestatori d'Opera

Attività svolta	
Pulizie	
Preparazione e distribuzione cibi	2
Assistenti educativi	10
(altro)	

N° Lavoratori esterni in totale

12

N° max. presenti

679

### 2.3. ORGANIGRAMMA AZIENDALE PER LA PREVENZIONE

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale:		
<b>Rosati Amalio</b>	<b>Consulente esterno</b>	<b>3939407816- 0774903270</b>
Nome e cognome		telefono

Addetti antincendio ed evacuazione di emergenza:	
<b>CARNEVALE ANNA PAOLA</b>	<b>Docente</b>
<b>COCCIO' PATRIZIA</b>	<b>Docente</b>
<b>PLATIA SALVATORE</b>	<b>Docente</b>
<b>BUCCI MARCO</b>	<b>C.S.</b>
<b>CASLINI GIULIO</b>	<b>A.A.</b>
<b>MASTROGIACOMO CARMELA</b>	<b>A.A.</b>
<b>FANFULLINI TUFI DOMENICA</b>	<b>C.S.</b>
Nome e cognome	qualifica

Addetti primo soccorso:	
<b>ARPAIA CONCETTA</b>	<b>Docente</b>
<b>BRIGUORI MARIA</b>	<b>Docente</b>
<b>CANCIA DANIELA</b>	<b>docente</b>
<b>MIELE ISABELLA</b>	<b>docente</b>
<b>FEDERICO ANTONIETTA</b>	<b>Docente</b>
<b>PASSA LUIGINA</b>	<b>C.S.</b>
<b>COSTANTINI PIERA</b>	<b>C.S.</b>
<b>ROSATELLI GIUSEPPINA</b>	<b>A.A.</b>
Nome e cognome	qualifica

Addetti al Servizio di prevenzione e protezione aziendale:	
<b>GIRETTI MASSIMO</b>	<b>DOCENTE</b>
Nome e cognome	qualifica

Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza:	
<b>PANETTA SALVATORE</b>	<b>DOCENTE</b>
Nome e cognome	telefono

Medico Competente:	
<b>dott.ssa VERONICA MANCINI</b>	<b>347827932 - 0774903270</b>
Nome e cognome	telefono

## 2.4. ORGANIGRAMMA AZIENDALE RUOLI E RESPONSABILITÀ

Ruolo	Mansione svolta	Nome e Cognome
<b>Datore di lavoro</b>	<b>Dirigente Scolastico</b>	<b>MARIA BENEDETTI</b>
<b>Dirigenti</b>	<b>D.S.G.A.</b>	<b>MASSIMO POLIDORI</b>
	<b>Docente con funzioni vicarie</b>	<b>SALVATORE PANETTA</b>
<b>Preposti</b>	<b>Coordinatore di plesso</b>	<b>ISABELLA MIELE</b>
	<b>Responsabili di laboratorio con Assistenti Tecnici</b>	
	Responsabili di laboratorio con Assistenti Tecnici	<b>BIAGIOTTI ROBERTO</b>
	Responsabile laboratorio informatica 1	<b>COCCIO' PATRIZIA</b>
	Responsabile laboratorio informatica 2	<b>BARZAGHI EUGENIO</b>
	PALESTRA	<b>PAOLO FALERA</b>
	Responsabile infrastrutture informatiche -LIM -Portatili-Aule speciali	<b>PRIORI MICHELA</b>
	<b>Docente di attività curricolari in laboratorio *</b>	Tutti i docenti delle materie di indirizzo e i docenti delle discipline linguistiche e scienze integrate fisica e chimica
	<b>Docenti Scienze motorie</b>	<b>ARPAIA CONCETTA SOFIA</b>
		<b>FALERA PAOLO</b>
	<b>CANESTRELLI VALERIO</b>	
	<b>CIANFONI LORENZO</b>	

\*Indicare i docenti di laboratorio e quelli che utilizzano saltuariamente i laboratori per attività curricolari.

## 2.5. ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CERTIFICAZIONI

### 2.5.1. Documentazione agli atti dell'Istituto

Certificazione relative ai luoghi di lavoro ed agli impianti	codice	Si	No	N N	validità anni	Data rilascio
Planimetria quotata dell'edificio con destinazione d'uso dei locali	A1		X			
Certificato di agibilità (idoneità statica, igienico-sanitaria e conformità impianti)	A2		X			
Certificato di idoneità igienico-sanitaria (per refettorio e bar)	A3/A4	X				
Dichiarazione di conformità impianto elettrico	M1		X			
Denuncia dell'impianto di messa a terra	M45		X			
Verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra	M46		X		2	
Denuncia dell'impianto di protezione scariche atmosferiche o dichiarazione di auto protezione	M49		X			
Verifiche periodiche dell'impianto di protezione scariche atmosferiche	M50		X		2	
Dichiarazione di conformità impianto distribuzione gas	O1		X			
Dichiarazione di conformità impianto termico	N1		X			
CPI/SCIA per centrali termiche (>100.000Kcal/h)	W36		X		5	
Verifiche periodiche dell'impianto termico	N4	X			2	
Certificazione analisi fumi impianto termico	N3		X		2	
Libretto o copia del libretto d'immatricolazione ascensori	L2		X			
Verifiche periodiche ascensori (di portata >200Kg)	L3	X			2	
Certificato di conformità servo scala per disabili	L14			X		
Verifiche di manutenzione periodiche servo scala	L16			X	2	
Certificato Prevenzione incendi o SCIA (per scuole con presenze complessive >100)	W1 W2		x		5	

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

Certificazione relative alle attività lavorative	Codice	Si	No	NN
Dichiarazioni di conformità di macchine e attrezzature (marchio CE)	P1	X		
Libretto d'uso e manutenzione delle macchine	P3	X		
Schede di sicurezza delle sostanze pericolose	T10		x	

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)



## 2.5.2. Valutazione del rischio d'incendio

**Tabella A**

MASSIMO AFFOLLAMENTO PRESUNTO DEI PIANI DELL'EDIFICIO							
	personale	alunni	lavoratori ed allievi con disabilità			persone esterne	TOTALE
			motorie	visive	uditive		
Seminterrato							
Piano terra/rialzato	<b>13</b>	<b>93</b>	<b>2</b>			<b>9</b>	<b>117</b>
Piano primo	<b>34</b>	<b>209</b>	<b>2</b>			<b>3</b>	<b>222</b>
Piano secondo	<b>33</b>	<b>235</b>			<b>1</b>	<b>2</b>	<b>261</b>
Piano terzo							

**Tabella B**

NUMERO LOCALI PER PIANO A RISCHIO SPECIFICO DI INCENDIO								
	palestra	mensa	laboratori	teatro	archivi e depositi	centrale termica	garage	biblioteca
Seminterrato								
Piano terra/rialzato								
Piano primo								
Piano secondo								
Piano terzo								

**Tabella C**

TIPOLOGIA QUALITÀ E NUMERO DEGLI IMPIANTI DI ESTINZIONE INCENDI							
	Superficie Mq.	Estintori a polvere			Estintori CO2	Idranti UNI45	Attacco autopompa
		21A/113B	34A/144B	55A/233B			
Seminterrato							
Piano terra/rialzato							
Piano primo							
Piano secondo							
Piano terzo							

*Come da planimetria allegata al piano di emergenza*

**Tabella D**

PRESENZA DI LAVORATORI O ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI	
Tipologia di disabilità	N°
Handicap motorio completo (non deambulante)	<b>1</b>
Handicap motorio parziale (deambulante con difficoltà o Psicofisico con riflessi sulla deambulazione)	<b>3</b>
Handicap uditivo	<b>3</b>
Handicap visivo	

Per la valutazione del rischio d'incendio si è tenuto conto delle disposizioni del DM 10/3/98 ed in particolare dell'allegato I punto 1.4.4 lettera b) per il quale, malgrado la presenza di locali a specifico rischio di incendio e di sostanze infiammabili, vista la scarsa possibilità di propagazione e le misure di prevenzione e protezione adottate, l'edificio può essere considerato a **"rischio di incendio medio"** (vedi tabelle A – B - C) .

### 3. PIANO DI PREVENZIONE

#### 3.1. PREMESSA

In ottemperanza a quanto individuato dagli art. 28 e 29 del D. Lgs. 81/08, che fornisce le modalità di elaborazione del documento di cui all'Art. 17, una volta completate le fasi di identificazione dei pericoli e la relativa valutazione dei rischi ad essi associati, occorre procedere alla definizione delle misure necessarie per eliminare o quantomeno ridurre a livelli accettabili le situazioni di rischio riscontrate e garantire il mantenimento e miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Laddove le misure necessarie non sono realizzabili nell'immediato o sono di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile, sono stati indicati anche i relativi interventi sostitutivi per garantire, comunque, le condizioni di sicurezza.

Al fine di rispondere al dettato legislativo che richiede la definizione di un programma di attuazione delle misure di prevenzione, gli interventi, di seguito compiutamente indicati, sono stati distinti in tre diverse fasi temporali, direttamente correlate all'entità del rischio:

- **Programma degli interventi a breve termine per rischio alto**, ove le azioni correttive necessarie sono da realizzarsi con urgenza.
- **Programma degli interventi a medio termine per rischio medio**, ove le azioni correttive necessarie possono essere realizzate nel medio termine, ovvero in un arco di tempo che va da uno a tre mesi.
- **Programma degli interventi a lungo termine per rischio basso**, dove le azioni correttive possono essere programmate e dilazionate in un arco di tempo annuale.

Nel programma non sono state indicate le situazioni a **rischio imminente** che, in quanto tali, devono essere oggetto di immediata soluzione al fine di evitare l'esposizione dei lavoratori ad un pericolo grave ed immediato

Tale programma viene supportato, nel breve termine, da specifiche iniziative formative ed informative, dalla messa a disposizione di dispositivi di protezione individuale, dall'eventuale sorveglianza sanitaria e dalla messa in opera di una correlata segnaletica di sicurezza e di emergenza.

Al fine di verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e garantirne il mantenimento ed il miglioramento nel tempo, viene attivata una specifica procedura di verifica e di segnalazione che coinvolge, insieme al Datore di lavoro, ai Preposti ed all'intero Servizio di prevenzione e protezione, tutti i lavoratori dell'unità produttiva.

Nel programma che segue, al fine di indicare i soggetti destinatari degli obblighi di prevenzione, sono riportati:

- **in nero** - gli interventi di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile
- **in rosso** - gli interventi di esclusiva competenza del datore di lavoro
- **in blu** - le misure sostitutive a carico dei Preposti
- **in verde** - le misure di prevenzione da mettere in atto a cura dei lavoratori


Tutte le misure evidenziate in rosso, blu e verde devono essere messe in atto immediatamente, anche quando l'intervento risolutivo viene indicato a medio o lungo periodo





### 3.2. PROGRAMMA INTERVENTI



#### 3.2.1. Programma degli interventi a breve termine



Risultanze della valutazione rischi	Misure di prevenzione	Misure sostitutive	Luogo	Data di attuazione
@	<b>RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione della prevenzione</b>			
43 <i>Le misure di prevenzione indicate nel Piano di prevenzione non vengono attuate</i>	Sollecitare i preposti all'attuazione delle misure di prevenzione	Attuare le misure correttive previste nel Piano di Prevenzione,	Edificio	
44 <i>I pericoli che non sono stati eliminati non vengono adeguatamente segnalati</i>	Sollecitare i preposti all'adeguata segnalazione dei pericoli che non sono stati eliminati	Segnalare adeguatamente i pericoli che non sono stati eliminati, mediante avvisi e/o delimitazioni, e/o evidenziazioni con nastri giallo/nero o bianco/rosso	Edificio	
56 <i>I lavoratori non compilano le schede di segnalazione e/o non utilizzano il relativo registro</i>	Richiamare i lavoratori all'obbligo di compilare le schede di segnalazione e di utilizzare il relativo registro	Richiamare i lavoratori all'obbligo di compilare le schede di segnalazione e di utilizzare il relativo registro  Adempiere all'obbligo di segnalazione seguendo l'apposita procedura.	Edificio	
58 <i>Il registro dei controlli periodici antincendio non viene compilato con la prevista periodicità</i>	Richiamare i lavoratori incaricati alla regolare compilazione mensile, del registro dei controlli periodici antincendio	Verificare che, il registro dei controlli periodici antincendio, sia regolarmente compilato  Adempiere all'obbligo di compilazione del registro seguendo l'apposita procedura.	Edificio	
59 <i>Non è stata istituita, nell'atrio d'ingresso dell'edificio, una apposita bacheca per la sicurezza contenente: le procedure di emergenza, la planimetria dell'edificio, il documento di prevenzione (fascicolo 1°), il piano di emergenza (fascicolo 2) e le disposizioni/informazioni per i lavoratori (fascicolo 3)</i>	Sollecitare i preposti ad istituire, nell'atrio d'ingresso dell'edificio, una apposita bacheca per la sicurezza contenente: la planimetria dell'edificio, il documento di prevenzione (fascicolo 1°), il piano di emergenza (fascicolo 2) e le disposizioni/informazioni per i lavoratori (fascicolo 3)	Istituire, nell'atrio d'ingresso dell'edificio, una apposita bacheca per la sicurezza contenente: la planimetria dell'edificio, il documento di prevenzione (fascicolo 1°), il piano di emergenza (fascicolo 2) e le disposizioni ed informazioni per i lavoratori (fascicolo 3)	Edificio	
61 <i>Non è stato istituito e/o adeguatamente compilato il registro delle macchine e delle attrezzature</i>	Attivare, con apposita circolare, il registro delle macchine e delle attrezzature	Verificare che il registro delle macchine e delle attrezzature, sia stato adeguatamente compilato da parte dell'ufficio/personale preposto.	Edificio	

63	<i>Non è stato istituito e/o adeguatamente compilato, il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi</i>	Attivare, con apposita circolare, il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi	Verificare che il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi, sia stato adeguatamente compilato da parte dell'ufficio/personale preposto.	Edificio	
64	<i>I locali non sono identificati, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso</i>	Sollecitare i preposti ad individuare tutti i locali, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso	Identificare i locali, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso	Edificio alcuni	
68	<i>Non è attivo un sistematico e continuo controllo degli accessi all'edificio ed alle sue pertinenze esterne</i>	Organizzare ed attivare, con apposita circolare, la procedura per un sistematico e continuo controllo degli accessi all'edificio ed alle sue pertinenze esterne	Mettere in atto la procedura per un sistematico e continuo controllo degli accessi all'edificio ed alle sue pertinenze esterne	Edificio (cancelletto pedonale aperto, area pertinenza scuola non adeguatamente delimitata)	
69	<i>I lavoratori e le altre persone presenti anche occasionalmente, non sono dotate di apposito cartellino identificativo (Circ. 1-USR-Prot.667 - 13/1/2015. Articolo 55-novies del decreto legislativo n. 165 del 2001)</i>	Sollecitare i preposti a dotare il personale e le altre persone presenti, anche occasionalmente, di apposito cartellino identificativo	Verificare che il personale e le altre persone presenti, anche occasionalmente, siano dotate di apposito cartellino identificativo	Edificio	


<b>A</b>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne</b>				
1	<i>L'edificio non è corredato delle planimetrie con destinazione d'uso dei locali e la loro massima capienza</i>	Fornire le planimetrie con destinazione d'uso dei locali e la loro massima capienza (indice di funzionalità)		Edificio	
2	<i>L'edificio non è corredato del certificato di agibilità</i>	Fornire la certificazione di agibilità o dichiarazione sostitutiva		Edificio	
3	<i>L'edificio non è corredato dell'esito della verifica di vulnerabilità sismica</i>	Fornire l'esito della verifica di vulnerabilità sismica.		Edificio	
6	<i>Il cancello ha le ante sprovviste di catena anti caduta</i>	Dotare le ante del cancello, di catena anti caduta		Edificio/Cortile	
13	<i>Il cancello non è dotato di molla di richiamo per la chiusura automatica</i>	Installare la molla di richiamo per la chiusura automatica del cancello	Attivare idonea sorveglianza per il controllo degli accessi	Edificio/Cortile	
26	<i>La pavimentazione del cortile non è regolare, antisdrucchiolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti</i>	Rendere la pavimentazione del cortile regolare, antisdrucchiolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO - PAVIMENTAZIONE IRREGOLARE - PROCEDERE CON CAUTELA	Cortile	

35	<i>Le scale ed i pianerottoli non sono dotate di ringhiera o corrimano (due per scale di larghezza superiore a 180 cm.)</i>	Dotare le scale di ringhiera e/o corrimano (due per scale di larghezza superiore a 180 cm.)	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO - SCALA PRIVA DI CORRIMANO - PROCEDERE CON CAUTELA	Cortile, scala di emergenza 	
41	<i>I cordoli ed i marciapiedi non sono integri</i>	Riparare cordoli e marciapiedi	Delimitare la zona interessata e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO DI CADUTA - PROCEDERE CON CAUTELA	Cortile 	
44	<i>Sono presenti tombini sporgenti dalla pavimentazione</i>	Sistemare adeguatamente la pavimentazione per pareggiare i tombini sporgenti	Delimitare la zona in prossimità della sporgenza segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO DI INCIAMPO - PROCEDERE CON CAUTELA	Cortile 	
60	<i>Sono presenti alberi con possibilità di caduta pigne o ramaglie</i>	Curare la manutenzione delle essenze arboree eliminando pigne e ramaglie cadenti	Eventualmente delimitare la zona interessata e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO - CADUTA RAMAGLIE/PIGNE  Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori	Cortile 	



<b>B AMBIENTI DI LAVORO: Porte e portoni</b>					
11	<i>Le maniglie delle porte sono non funzionanti o mancanti</i>	Ripristinare la funzionalità delle maniglie	Assicurare le porte in posizione di apertura e Segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE - PERICOLO - TENERE APERTA !!  Mantenere le porte in posizione di apertura	Edificio wc - diffuso altri locali 	
17	<i>Le porte in apertura possono colpire le persone all' esterno</i>	Modificare il senso di apertura o rendere visibile l'area di apertura mediante un oblo'/altro	Segnalare sul pavimento, la zona a rischio e indicare al personale di aprire con la massima attenzione !! ATTENZIONE - PERICOLO - APRIRE CON LA MASSIMA CAUTELA !!  Richiudere sempre le porte dopo il loro utilizzo	Edificio 	



18	<i>Le porte a vetri non sono in materiale di sicurezza (assenza del marchio UNI EN 7697/UNI EN 12600)</i>	Dotare le porte di vetri di sicurezza	Proteggere le porte e segnalare adeguatamente il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE -PERICOLO VETRO FRANGIBILE- APRIRE E CHIUDERE CON LA MASSIMA CAUTELA !!	Edificio 	
27	<i>Le porte presentano piccoli gradini, soglie o sistemi di blocco a terra, rialzati rispetto al pavimento</i>	Eliminare o correggere i dislivelli delle porte con rampe di pendenza inferiore all'8%	Evidenziare il gradino con fascia giallo/nero e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE - PERICOLO INCIAMPO	Edificio 	

<b>C AMBIENTI DI LAVORO: Pavimenti</b>					
5	<i>La pavimentazione vinilica presenta sconnessioni e/o parti rialzate</i>	Ripristinare l'integrità della pavimentazione vinilica	Evidenziare il pericolo con bande giallo/nera e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE - PERICOLO INCIAMPO - PAVIMENTO SCONNESSO - PROCEDERE CON CAUTELA !!	Locale Palestra (aperture innesto pali rete pallavolo - zona di accesso) 	

<b>D AMBIENTI DI LAVORO: Scale fisse, scale manuali, soppalchi</b>					
15	<i>I gradini delle scale non sono antisdrucchiolevoli</i>	Rendere i gradini delle scale antisdrucchiolevoli	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE - PERICOLO DI SCIVOLAMENTO E CADUTA - PROCEDERE CON CAUTELA	Ambiente scala VS2 rampa 2° piano - Scala VS1 	

<b>F AMBIENTI DI LAVORO: Particolarità costruttive interne ai locali di lavoro</b>					
2	<i>Sono presenti infiltrazioni d'acqua nel locale</i>	Eliminare le infiltrazioni d'acqua, risanare dall'umidità e verificare l'assenza di acqua nelle canalizzazioni impianto elettrico	Delimitare la zona interessata e se diffusa, interdire l'intero locale	Locale Palestra - A13	
4	<i>Le pareti e/o soffitti presentano tracce di umidità</i>	Risanare le pareti e/o soffitti che presentano tracce di umidità	Assegnare ai lavoratori un'altra collocazione e/o interdire l'uso del locale	Locale ZONA SPOGLIATOI PALETRA	

14	<i>L'intonaco/rivestimento delle pareti presenta buchi, fessure o è distaccato o cadente</i>	Risanare le pareti bucate o fessurate o le parti d'intonaco distaccato o cadente	Delimitare la zona la zona di possibile caduta dell'intonaco e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE CADUTA INTONACO	Locale A20 - A21	
20	<i>Le pareti presentano sporgenze appuntite e pericolose</i>	Eliminare le sporgenze appuntite e pericolose (tubi, chiodi ed altro) dalle pareti	Proteggere le sporgenze appuntite e pericolose delle pareti e segnalare adeguatamente il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO ELEMENTI SPORGENTI	Locale wc B04	


<b>G</b> <b>AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari</b>					
5	<i>Le finestre non sono dotate di vetri di sicurezza e/o non presentano l'apposita marchiatura di conformità UNI 7697/2014</i>	Sostituire i vetri delle finestre con vetri in materiale di sicurezza o fornire adeguata certificazione di conformità UNI 7697/2014	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: Attenzione pericolo - vetro non infrangibile, osservare la massima cautela	Edificio	
17	<i>Le finestre non sono apribili in sicurezza per la presenza di spigoli vivi che sporgono oltre il davanzale</i>	Sostituire le finestre in modo che possano essere utilizzate in tutta sicurezza	Proteggere gli spigoli o limitare in posizione di sicurezza le finestre che presentano spigoli vivi oltre il davanzale o segnalare il pericolo ATTENZIONE PERICOLO SPORGENZA  Riposizionare le postazioni degli alunni, in modo da non impegnare lo spazio interessato dell'apertura delle ante.	Edificio	

<b>G1</b> <b>AMBIENTI DI LAVORO: Amianto</b>					
1	<i>Non sono stati forniti i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto</i>	Fornire i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto		Edificio	

<b>H</b> <b>AMBIENTI DI LAVORO: Arredi</b>					
14	<i>Le scaffalature non hanno la targhetta con l'indicazione del carico massimo ammesso sui ripiani</i>	Fornire le targhette con l'indicazione del carico massimo ammesso sui ripiani delle scaffalature	Evitare il carico eccessivo dei ripiani delle scaffalature	Locale Archivio	
15	<i>Armadi, scaffalature ed arredi verticali non sono stabili ed ancorati al muro</i>	Gli arredi verticali vanno resi stabili ancorandoli al muro	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO DI RIBALTAMENTO- APRIRE CON CAUTELA	Edificio	

24	<i>Le vetrine degli arredi non sono in materiale di sicurezza</i>	Sostituire con materiali di sicurezza o proteggere adeguatamente le vetrine degli arredi	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>Attenzione vetro frangibile osservare la massima cautela</b>	Edificio	
----	---	--	---	----------	--

<b>L</b>					
<b>IMPIANTI: Ascensori e montacarichi</b>					
1	<i>Non esiste, agli atti, la licenza di esercizio, o eventuale rinnovo, dell' impianto di sollevamento</i>	Fornire la prescritta certificazione o effettuare i lavori per l' adeguamento alla normativa		Ascensore	
2	<i>L'impianto di sollevamento non è corredato del libretto matricolare</i>	Fornire il libretto matricolare dell'impianto di sollevamento		Edificio	
12	<i>Il locale ascensore è sprovvisto di adeguata segnaletica esterna e/o interna</i>	<b>Mettere a disposizione dei preposti la segnaletica di sicurezza/antincendio per il locale ascensore</b>	Apporre la segnaletica di <b>sicurezza/antincendio al locale ascensore</b>	Ascensore	

<b>M</b>					
<b>IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche</b>					
1	<i>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell' impianto elettrico</i>	Fornire la relativa certificazione di conformità dell' impianto elettrico o effettuare i relativi interventi di messa a norma.	Verificare che vengano effettuati i controlli periodici relativi alla funzionalità degli interruttori differenziali	Edificio	
13	<i>Il locale appositamente destinato alla centrale elettrica viene utilizzato per altri scopi/attività</i>	<b>Il locale dove è collocata la centrale elettrica non deve essere utilizzato per altri scopi/attività</b>	Verificare il rispetto del divieto di utilizzo per altri scopi del locale, in cui è collocata la centrale elettrica, segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO NON DEPOSITARE MATERIALI</b>  Non utilizzare per altri scopi il locale dove è collocata la centrale elettrica	Edificio postazione collaboratori 	
19	<i>Il quadro elettrico non è adeguatamente segnalato</i>	<b>Fornire la segnaletica di sicurezza da apporre al quadro elettrico</b>	Apporre al quadro elettrico la segnaletica di sicurezza	Edificio alcuni	
34	<i>Vengono utilizzati riduttori e prese multiple non a norma</i>	<b>Sollecitare preposti e lavoratori al rispetto del divieto d'uso di riduttori e doppie spine non a norma e la loro sostituzione con prese multiple dotate di interruttore I-0 fissate al muro.</b>	Verificare che non vengano utilizzati: <b>riduttori e doppie spine non a norma</b>  Non devono essere utilizzati: <b>riduttori e doppie spine non a norma</b>	Edificio	
36	<i>I cavi di adduzione agli utilizzatori elettrici non sono raccolti</i>	<b>Raccogliere i cavi elettrici volanti, con apposite fascette</b>	Verificare che i cavi elettrici volanti, siano raccolti con apposite fascette	Locale uffici	



37	<i>Le prese multiple a ciabatta non sono fissate al muro e dotate di interruttore 'I-0 a monte</i>	<b>Le prese multiple vanno sostituite con prese dotate di interruttore bipolare a monte e fissarle al muro</b>	Verificare che le prese multiple siano sostituite con prese dotate di interruttore bipolare a monte e fissarle al muro	Locale uffici	
41	<i>I corpi illuminanti della palestra non sono provvisti di griglie di protezione</i>	Dotare i corpi illuminanti della palestra di griglie di protezione	Non svolgere attività con palloni	Palestra	
42	<i>Sono presenti corpi illuminanti guasti</i>	Sostituire i corpi illuminanti guasti		Edificio	
45	<i>Non esiste agli atti la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto di messa a terra</i>	Fornire la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto di messa a terra		Edificio, Edificio	
48	<i>Non esiste agli atti la denuncia dell'impianto contro le scariche atmosferiche</i>	Fornire la denuncia dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche		Edificio	
49	<i>Non esiste agli atti la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche</i>	Fornire la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche		Edificio	

<b>N IMPIANTI: Impianto Termico</b>					
1	<i>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell'impianto termico</i>	Fornire la relativa certificazione di conformità dell'impianto termico		Edificio	
3	<i>Non esiste agli atti la certificazione relativa all' analisi dei fumi della Centrale Termica</i>	Fornire la certificazione relativa all' analisi dei fumi della Centrale Termica		Edificio	
11	<i>I corpi radianti non sono integri ed hanno parti sporgenti taglienti e/o appuntite</i>	Riparare i corpi radianti	Proteggere adeguatamente i corpi radianti o segnalare a terra la zona pericolosa con nastro giallo/nero e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO SPORGENZE	Locale R02 	
15	<i>Le manopole dei detentori dei corpi radianti risultano mancanti</i>	Ripristinare le manopole dei detentori dei corpi radianti	Proteggere adeguatamente i detentori dei corpi radianti o evidenziare a terra la zona pericolosa con nastro giallo/nero e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO - ELEMENTI SPORGENTI	Edificio 	

<b>O IMPIANTI: Adduzione, utilizzazione e distribuzione gas</b>					
1	<i>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell'impianto di distribuzione del gas</i>	Fornire la certificazione di conformità dell'impianto di distribuzione del gas o effettuare i lavori per l' adeguamento alla normativa		Edificio	

Q					RISCHI SPECIFICI: Videoterminali				
1	<i>Il videoterminale non è orientato in modo da evitare riflessi e/o abbagliamenti</i>	Richiamare il personale a riposizionare il videoterminale in modo da evitare riflessi e/o abbagliamenti	Verificare che il videoterminale, sia riposizionato in modo da evitare riflessi e/o abbagliamenti	Locale U01					
			Riposizionare il videoterminale in modo da evitare riflessi e/o abbagliamenti						


R					RISCHI SPECIFICI: Movimentazione manuale dei carichi				
8	<i>La movimentazione manuale dei carichi richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale</i>	Dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione individuale o vietare le lavorazioni	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione	Edificio					
			Utilizzare i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione						

S					RISCHI SPECIFICI: Rumore/Vibrazioni				
5	<i>I lavoratori operano in ambienti soggetti a significativi riverberi</i>	Predisporre idonei sistemi di insonorizzazione e/o attenuazione dei riverberi degli ambienti interessati		Locale Palestra					
6	<i>I lavoratori operano in ambienti soggetti a significativi riverberi</i>	Eeguire la misurazione dei valori di esposizione al rumore e mettere a disposizione dei lavoratori idonei otoprotettori	Dotare i lavoratori di idonei otoprotettori	Edificio Palestra					
			Utilizzare gli otoprotettori forniti						

T					RISCHI SPECIFICI: Sostanze e preparati pericolosi				
1	<i>Vengono utilizzate sostanze e preparati pericolosi (infiammabili, esplosivi, comburenti, nocivi, corrosivi, tossici, irritanti e similari)</i>	Sostituire i prodotti pericolosi con altri non pericolosi	Eliminare i prodotti pericolosi che sono stati sostituiti	Edificio					
11	<i>Non sono disponibili, per ciascun prodotto, le schede tecniche di sicurezza</i>	Mettere a disposizione dei lavoratori per ciascun prodotto, le schede tecniche di sicurezza	Vietare, nel frattempo, le lavorazioni interessate o l'uso dei prodotti	Edificio					
			Non utilizzare prodotti privi della scheda di sicurezza						

21	<i>La manipolazione di sostanze e preparati pericolosi richiede la dotazione di idonei dispositivi di protezione individuale</i>	<b>Fornire ai lavoratori interessati, idonei dispositivi di protezione individuale</b>	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione  Utilizzare i dispositivi di protezione individuale forniti	Edificio	
----	--	--	---	----------	--

<b>U</b>					
<b>RISCHI SPECIFICI: Agenti biologici</b>					
13	<i>L'utilizzo o la presenza accidentale di agenti biologici richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale</i>	<b>Fornire ai lavoratori interessati, idonei dispositivi di protezione individuale</b>	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione  Utilizzare idonei dispositivi di protezione forniti	Edificio	

<b>W</b>					
<b>EMERGENZE: Incendio ed esplosione</b>					
1	<i>L'edificio ha un numero di presenze contemporanee superiore a 100 unità e non esiste agli atti il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco o SCIA</i>	Fornire il Certificato di Prevenzione incendi o SCIA adeguando l'edificio alla normativa di prevenzione incendi effettuando i relativi interventi.		Edificio	
2	<i>L'edificio ha un numero di presenze contemporanee superiore a 100 unità e non esiste agli atti il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco o SCIA</i>	<b>Integrare la segnaletica di emergenza e il numero degli addetti all'antincendio, in misura non inferiore a due per piano. Effettuare almeno quattro prove di evacuazione per anno scolastico. Eliminare dai locali non idonei, tutto il materiale infiammabile, mantenendo il carico di incendio sotto i 30 Kg/mq</b>	Verificare l'attuazione delle misure di prevenzione indicate	Edificio	
15	<i>Le cassette delle sedi delle manichette, sono sporgenti e presentano parti spigolose</i>	Incassare al muro le coperture delle sedi delle manichette	Proteggere adeguatamente le parti spigolose delle cassette delle sedi delle manichette, evidenziarle con nastro giallo/nero e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO SPIGOLI VIVI	Edificio 	
29	<i>Il dispositivo/sistema di attivazione del sistema di allarme antincendio non è adeguatamente segnalato</i>	<b>Fornire adeguata segnaletica per il dispositivo di attivazione del sistema di allarme antincendio</b>	Far apporre la segnaletica, in prossimità del dispositivo di attivazione del sistema di allarme antincendio	Edificio	
34	<i>Gli estintori sono ad altezza superiore a 150 cm</i>	Riposizionare gli estintori ad una altezza non superiore a 150 cm da terra		Edificio	



58	<i>Nei locali adibiti ad archivio o deposito non viene rispettato il limite di carico d'incendio (30 Kg/mq) di materiali infiammabili</i>	Non superare il carico di incendio di 30Kg/mq per i materiali in deposito dividendolo in più ambienti	Verificare che i materiali in deposito non superino il carico di incendio di 30Kg/mq.	Locale U04	
59	<i>I locali adibiti ad archivio o deposito in cui non viene rispettato il limite di carico d'incendio (30 Kg/mq) non sono dotati di apertura di areazione =&gt; 1/40 della superficie e non esiste sistema di rilevazione dei fumi e, per i locali interrati, di spegnimento automatico</i>	Realizzare un'apertura di areazione => 1/40 della superficie. Installare un sistema di rilevazione fumi e, per i locali interrati, di spegnimento automatico	Verificare che i materiali in deposito non superino il limite di carico d'incendio (30 Kg/mq), o siano divisi in più ambienti	Locale U04	
60	<i>I locali utilizzati come archivi e/o depositi con presenza di carico di incendio, non sono dotati di porta tagliafuoco</i>	Dotare i locali utilizzati come archivi e/o depositi con presenza di carico di incendio, di porta tagliafuoco	Verificare che la presenza di materiale infiammabile, sia ridotta al di sotto dei 30 kg/mq	Locale U04	
67	<i>Gli addetti antincendio non dispongono dei necessari D.P.I.</i>	Fornire agli addetti antincendio i necessari D.P.I.	Utilizzare i dpi messi a disposizione	Edificio verificare	
69	<i>Il dispositivo /sistema di segnalazione antincendio non è funzionante</i>	Ripristinare la funzionalità del dispositivo /sistema di segnalazione antincendio		Edificio	
70	<i>Il dispositivo /sistema di segnalazione antincendio non è funzionante</i>	Integrare la segnaletica di emergenza e il numero degli addetti all'antincendio, in misura non inferiore a due per piano ed effettuare almeno quattro prove di evacuazione per anno scolastico. Dotare inoltre gli addetti alle emergenze di adeguati sistemi autonomi di segnalazione (fischietti, sirene manuali, ecc)	Verificare l'attuazione delle misure di prevenzione indicate	Edificio	

Y	EMERGENZE: Evacuazione di emergenza				
1	<i>Le vie di uscita ed i percorsi di emergenza non sono adeguatamente segnalati</i>	Fornire al preposto idonea segnaletica per i percorsi e le uscite di emergenza	Collocare idonea segnaletica per i percorsi e le uscite di emergenza	Edificio (diffuso, Uscita 15)	
2	<i>I punti di raccolta non sono adeguatamente segnalati</i>	Fornire al preposto idonea segnaletica per i punti di raccolta	Collocare idonea segnaletica per i punti di raccolta	Edificio	
23	<i>Le porte di emergenza presentano un maniglione antipanico malfunzionante</i>	Ripristinare la funzionalità del maniglione antipanico	Verificare che le porte di emergenza, siano assicurate in posizione di apertura	Edificio Uscita 11 - 16	

32	<i>Le porte tagliafuoco non sono posizionate nello stato di chiusura e risultano bloccate con zeppe o altri sistemi di fermo.</i>	<b>Le porte tagliafuoco vanno mantenute nello stato di chiusura, eliminando i sistemi di fermo in atto</b>	Verificare che le porte tagliafuoco, siano nello stato di chiusura, eliminando i sistemi di fermo in atto  Evitare di bloccare in qualsiasi modo le porte tagliafuoco	Edificio	
34	<i>Le porte tagliafuoco sono difettose in apertura / chiusura</i>	Ripristinare la funzionalità delle porte tagliafuoco che sono difettose in apertura / chiusura		Locale I10 (REI scale diffuso) - REI corridoio Palestra	


<b>Z</b>	<b>RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione e pratiche di lavoro</b>				
13	<i>Le postazioni degli allievi sono nell'area di apertura delle finestre</i>	<b>I banchi vanno allontanati dalle finestre, orientandone in modo diverso la disposizione o unendo più file di banchi</b>	Verificare che i banchi siano lontani dalle finestre, orientandone in modo diverso la disposizione o unendo più file di banchi  Allontanare i banchi dalle finestre, orientandone in modo diverso la disposizione o unendo due file di banchi	Edificio	
15	<i>Sono presenti materiali sopra gli armadi</i>	<b>I materiali non vanno riposti sopra gli armadi</b>	Verificare che tutti i materiali sopra gli armadi, siano adeguatamente eliminati  Eliminare o riposizionare, tutti i materiali depositati sopra gli armadi	Edificio	
18	<i>I locali di deposito non risultano adeguatamente segnalati</i>	<b>I locali di deposito vanno adeguatamente segnalati</b>	Segnalare I locali di deposito	Edificio	


### 3.2.2. Programma degli interventi a medio termine


A AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne				
84	<i>Possibile presenza di ratti, serpenti ed insetti</i>	Effettuare una corretta manutenzione delle aree a verde e periodica disinfestazione	Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori	Edificio
E AMBIENTI DI LAVORO: Servizi igienici				
2	<i>I sanitari e le rubinetterie sono rotti o mal funzionanti</i>	Riparare i sanitari e le rubinetterie rotte o mal funzionanti		Locale wc allievi 1° piano (lavandino) - Palestra
16	<i>I bagni del personale non sono dotati di acqua calda</i>	Dotare i bagni del personale di acqua calda		Edificio
17	<i>I bagni degli allievi non sono dotati di acqua calda</i>	Dotare i bagni degli allievi di acqua calda		Edificio
F AMBIENTI DI LAVORO: Particolarità costruttive interne ai locali di lavoro				
18	<i>Le pareti hanno mattonelle rotte/scollate o mancanti</i>	Ripristinare le mattonelle rotte, scollate o mancanti	Se presenti parti taglienti ed appuntite, delimitare la zona e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO	Locale wc Palestra 
G AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari				
22	<i>Le finestre/lucernari non hanno adeguati sistemi di protezione contro l'eccessivo soleggiamento</i>	Dotare le finestre/lucernari di idonee schermature	Sistemare le postazioni di lavoro in maniera tale che i lavoratori o gli allievi non siano esposti ad eccessivo soleggiamento	Edificio, Uffici
27	<i>Le serrande sono rotte</i>	Riparare le serrande rotte		Locale U01
H AMBIENTI DI LAVORO: Arredi				
13	<i>Le lavagne mobili presentano il rischio di inciampo e ribaltamento</i>	Eliminare le lavagne mobili fissandole al muro	Segnalare il pericolo di inciampo con nastro giallo/nero sul pavimento e apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO D'INCIAMPO E RIBALTAMENTO	Edificio alcune aule 

M	IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche			
32	<i>Le macchine ed apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W non sono collegate a presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata</i>	<b>Sollecitare preposti e lavoratori affinché macchine ed apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W siano collegate singolarmente ad idonea presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata</b>	Verificare che le apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W siano collegate singolarmente ad idonea presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata. <b>Mettere fuori uso l'apparecchiatura</b>	Locale uffici (fotocopiatrice)

### 3.2.3. Programma degli interventi a lungo termine

A	AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne			
12	<i>Il cancello ha il citofono/videocitofono guasto/difettoso</i>	Ripristinare la funzionalità del citofono/videocitofono	Attivare idonea sorveglianza per il controllo degli accessi	Edificio/Cortile
25	<i>La pavimentazione delle vie di transito non è regolare, antisdrucchiolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti</i>	Rendere la pavimentazione delle vie di transito regolare, antisdrucchiolevole, uniforme priva di sporgenze ed avvallamenti	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO - PAVIMENTAZIONE IRREGOLARE - PROCEDERE CON CAUTELA</b>	Cortile 
29	<i>Il pavimento presenta dislivelli ( gradini o cordoli ) alti meno di 13 cm. sulle vie di transito</i>	Correggere i dislivelli della pavimentazione del cortile con rampe di pendenza inferiori all' 8%	Rendere visibile il dislivello con apposita segnalazione a bande giallo/nere	Cortile

H	AMBIENTI DI LAVORO: Arredi			
3	<i>Gli arredi presentano spigoli vivi, taglienti e pericolosi</i>	Sostituire gli arredi che presentano spigoli vivi taglienti e pericolosi	Proteggere gli spigoli vivi taglienti e pericolosi degli arredi e/o segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO - ELEMENTI SPORGENTI</b>	Edificio armadietti porta PC Aule 

N	IMPIANTI: Impianto Termico			
12	<i>I corpi radianti sono sporgenti</i>	Incassare al muro o proteggere adeguatamente i corpi radianti	Proteggere adeguatamente i corpi radianti o segnalare a terra la zona pericolosa con nastro giallo/nero o segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO CORPI RADIANTI SPORGENTI</b>	Edificio 

14	<i>I corpi radianti non sono dotati di termostato</i>	Dotare i corpi radianti di termostato		Edificio	
----	---	---------------------------------------	--	----------	--

<b>I</b>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Microclima ed aerazione</b>				
	Non sono stati rilevati rischi				

<b>J</b>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Illuminazione</b>				
	Non sono stati rilevati rischi				

<b>K</b>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Abbattimento barriere architettoniche</b>				
	Non sono stati rilevati rischi				

<b>P</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Macchine ed attrezzature</b>				
	Non sono stati rilevati rischi				

<b>V</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Radiazioni ionizzanti e non</b>				
	Non sono stati rilevati rischi				

<b>X</b>	<b>EMERGENZE: Primo soccorso</b>				
	Non sono stati rilevati rischi				

<b>ZZ</b>	<b>RISCHI DI NATURA PSICOSOCIALE: Stress da lavoro correlato</b>				
	Non sono stati rilevati rischi				



### 3.3. INTERVENTI DI PREVENZIONE SULLE SITUAZIONI DI PERICOLO SEGNALATE DAI LAVORATORI

N°	Segnalazione del lavoratore	Misure prevenzione definitive o sostitutive messe in atto	Luogo	Data attuazione

N°	Segnalazione del lavoratore	Misure sostitutive messe in atto	Luogo	Data attuazione

#### 4. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, unitamente al fascicolo generale 1 DVR, è stato elaborato dal Datore di lavoro in collaborazione con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed approvato nella data indicata sulla copertina del fascicolo generale, salvo i contenuti della sezione 3.2 e 3.3 che vengono aggiornati dal Preposto in conseguenza della procedura di segnalazione dei lavoratori.

**Il Datore di lavoro**

.....

**Il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione**

.....

**Il Medico Competente**

.....

Per presa visione ed osservazioni

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**

.....